



Supporto per pianificazione GR No. 02 Estrazione del fumo (IPPF)

Stato, 01.09.2022

Sostituisce la versione del supporto di pianificazione no. 2 «Impianti di ventilazione in sovrappressione» stato al 01.10.2018.

Introduzione

Gli impianti a pressione per la protezione dal fumo (IPPF) sono dispositivi che in caso d'incendio proteggono dall'infiltrazione del fumo i settori da loro coperti.

Procedura di comprova

Per gli IPPF è richiesta, a dipendenza della geometria del fabbricato, della destinazione d'uso, dell'ubicazione e della concentrazione di persone, una «Procedura di comprova nella protezione antincendio», secondo la stessa direttiva della protezione antincendio. Questi impianti vengono inoltre attribuiti al grado di garanzia di qualità 3 (GGQ 3) e devono essere accompagnati durante il progetto da un esperto della protezione antincendio.

Organismo d'ispezione

Per incarico dell'autorità cantonale della protezione antincendio del Cantone dei Grigioni, la Ditta Swiss Safety Center SA funge da organismo d'ispezione per gli IPPF.

Contatto

Swiss Safety Center SA
Servizio industriale, ispezione protezione antincendio
Richtistrasse 15
8304 Wallisellen
Telefono: 044 877 62 22
www.safetycenter.ch/it / inspektion@safetycenter.ch

Fasi del progetto

Esame del progetto

Già durante la fase di progettazione si raccomanda di stipulare un accordo con l'autorità della protezione antincendio e con l'organismo d'ispezione, il Centro svizzero per la sicurezza SA, in base alla direttiva 27-15 AICAA «Procedura di comprova nella protezione antincendio».

Prima dell'inizio della costruzione, il concetto di realizzazione deve essere inoltrato digitalmente all'autorità di protezione antincendio e all'organismo di ispezione. La realizzazione dell'impianto deve essere presentata / spiegata in relazione all'oggetto. Le indicazioni divergenti dalle norme, dalle direttive e dallo stato della tecnica devono essere descritte nel rapporto con la soluzione pianificata. Le firme possono essere inserite nel formulario SES/SICC (SWKI) «Annuncio IPPF» (<https://die-planer.ch/bt101/>). Questo documento deve essere consegnato in originale in formato cartaceo o digitale.

L'organismo di ispezione verifica il documento e la documentazione sui piani, nel senso di una prova a campione, sulla completezza, sulla tracciabilità e sulla plausibilità nonché redige un rapporto di valutazione all'attenzione dell'autorità della protezione antincendio.

Ispezione iniziale

L'impianto realizzato secondo il concetto approvato viene messo in funzione e impostato dall'installatore. I lavori di installazione vengono sorvegliati dal pianificatore e/o dal responsabile per la GQ, e documentati e conclusi tramite un collaudo preliminare.

Prima dell'ispezione iniziale, i singoli impianti della protezione antincendio tecnica (per es. IRI, ACP, AAI) devono essere esaminati tramite verifiche singole e integrali. L'installatore certifica il funzionamento e le verifiche complete del nuovo impianto appena realizzato, tramite l'attestazione di conformità, il protocollo di misurazione e i documenti di revisione integralmente inviati.

Ispezione successiva

Su incarico dell'autorità della protezione antincendio le ispezioni successive hanno luogo a scadenze periodiche. Su richiesta i protocolli di servizio e di manutenzione devono essere presentati all'autorità della protezione antincendio e all'organismo di ispezione.

Norme, direttive e stato della tecnica

Nella Svizzera si applicano per la pianificazione, per l'installazione e per il funzionamento le direttive e le leggi cantonali nonché le prescrizioni della protezione antincendio (PPA) dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA).

I seguenti documenti, che non sono elencati in modo esaustivo, hanno ripercussioni dirette sulla progettazione e sulla costruzione degli impianti:

- Direttive e leggi cantonali
- NPA Norma di protezione antincendio, 01.01.2015 / 1-15it
- DPA «Garanzia della qualità nella protezione antincendio», 01.01.2017 / 11-15it
- DPA «Impianti d'evacuazione di fumo e calore», 01.01.2017 / 21-15it
- DPA «Procedura di comprova nella protezione antincendio», 01.01.2017 / 27-15it
- NEPA «Garanzia dello stato di funzionamento degli asservimenti antincendio (AAI)», 01.01.2020 / 108-15it

L'AICAA rimanda nell'indice «Ulteriori disposizioni 40-15it» alla serie di norme SN-EN-12101, che deve essere osservata come ulteriori prescrizioni applicative.

Indicazione per la fase di transizione nell'anno 2022/2023

Con l'introduzione della nuova serie SN-EN delle norme 12101-6 e 12101-13 pianificata per il 2022, si chiede già da oggi di progettare gli impianti in modo corrispondente ai requisiti pianificati. Questi requisiti e il volume dei documenti possono essere dedotti dalle norme pr12101-6 e pr12101-13 o in uno dei seguenti documenti. Anche le modalità di consegna dei documenti per l'inoltro di un concetto sono regolamentate in questi documenti (la direttiva GVZ dovrebbe essere consultata come standard).

Contesto

I nuovi requisiti [come le classi di impianti (CI 1, CI 2) e l'entità della velocità dell'aria di sfogo (1 m/s e 2 m/s) in caso di poca pressione] sono già stati applicati più volte nel recente passato. Sono stati consultati per esempio i seguenti documenti sullo stato della tecnica:

- Specifiche VDMA, giugno 2011 / direttiva VDMA 24188
- Istruzione GVZ IPPF, 01.10.2015 / GVZ 20.10 (Assicurazione fabbricati del Cantone di Zurigo)
- Promemoria GVB - Impianti di ventilazione in sovrappressione, 05/2018 / GVB (Assicurazione fabbricati del Cantone di Berna)
- Pubblicazione di supporto GVL - Impianti di ventilazione in sovrappressione, 05/2021 / GVL (Assicurazione fabbricati del Cantone di Lucerna)
- Standard esteri (per es. specifiche IPPF, direttiva TRVB, ecc.)

Costi

Le spese dell'organismo d'ispezione, per i lavori di seguito elencati, sono integralmente a carico dell'autorità della protezione antincendio:

- l'esame del progetto e il rapporto dell'esame (una volta)
- l'ispezione iniziale e il controllo di collaudo (una volta)
- l'ispezione successiva (controllo periodico, se richiesto)

Se la comunità degli utenti e dei proprietari rispettivamente i pianificatori, i costruttori o terzi richiedono all'organismo d'ispezione ulteriori prestazioni (consulenze, incontri, ripetuti esami del progetto, ispezioni preliminari, controlli supplementari, ecc.), i costi verranno fatturati alla persona che li ha causati.

L'incarico e l'assunzione dei costi inerenti agli installatori, alle ditte specializzate o a terzi, che sono necessari per le ispezioni iniziali, per i controlli di collaudo e per le ispezioni successive, sono a carico della relativa comunità dei proprietari e a quella degli utenti dell'impianto.

Questo supporto per pianificazione può essere scaricato dal nostro sito internet www.gvg.gr.ch/it alla rubrica download in formato pdf.